

VeniSIA  
The oldest  
city of the  
future

STARTUP

## VeniSIA: 30 startup arrivano a Venezia per disegnare il futuro della città

● Leggi in 8 min

Si occupano di sostenibilità, economia circolare, trasformazione dei rifiuti, monitoraggio atmosferico le 30 startup di VeniSIA. Bagnoli (VeniSIA): "A Venezia vogliamo mettere le basi per la costruzione di un laboratorio con importanti tecnologie"

CHIARA BURATTI

26 ott 2022

**T**rasformano **rifiuti plastici in carburante**; monitorano i **cambiamenti climatici**; puntano a ridurre l'**inquinamento fluviale** e marino e adottano nuove soluzioni di **economia sostenibile**. Trenta startup, provenienti da diverse parti del mondo, arrivano a Venezia per il secondo programma di Co-Innovation lanciato da **VeniSIA - Venice Sustainability Innovation Accelerator**, l'ecosistema di innovazione sostenibile dell'**Università Ca' Foscari**. "Questo acceleratore di imprese è focalizzato sulla sostenibilità, finalizzato al **ripopolamento di Venezia** e al supporto dei **remote workers**, per consentire loro di lavorare in questa città con gli innovatori - afferma **Carlo Bagnoli**, direttore scientifico di VeniSIA, durante la conferenza di presentazione del progetto - Per fare di un punto di debolezza uno di forza. Venezia ha problemi di sostenibilità ambientale e sociale, conta meno di 50.000 abitanti ed è un terreno perfetto per le startup. Siamo partiti l'anno scorso con la collaborazione di **Eni, Enel e SNAM**. Quest'anno si sono aggiunti **Atlantia, Cisco e De' Longhi**. Andiamo in giro per il mondo a cercare startup in grado di risolvere queste sfide e oggi dobbiamo scegliere i team con i quali avviare un progetto pilota. Tra le candidate, 13 provengono dall'Italia, due sono europee e 15 extraeuropee. In particolare, le straniere hanno sede in: Canada, Stati Uniti, Israele, Kenya, Germania, Spagna, Regno Unito, Paesi Bassi e Danimarca. Completeremo il percorso a dicembre per concluderlo ad aprile 2023 con il **Demoday**. Abbiamo anche intenzione di mettere le basi per la costruzione di un laboratorio che porti qua importanti tecnologie, con l'intento di fare di Venezia un acceleratore. Pensiamo, ad esempio, a un hub all'interno del porto e alla creazione di ulteriori hub dislocati sul territorio con altre corporations".









